

## Salari accessori Turni flessibili in cambio delle indennità

**Più vicina l'intesa sul salario accessorio dei dipendenti capitolini. Resta da limare l'aspetto della produttività delle maestre: il Comune chiede più flessibilità in cambio di indennità.**

**Evangelisti a pag. 37**

# Salario accessorio, accordo sui turni flessibili

### IL CASO

A un passo dall'accordo sul salario accessorio. Ma ci sono alcuni tasselli ancora da limare, soprattutto sul fronte della produttività delle maestre d'asilo alle quali il Comune chiede maggiore flessibilità sugli orari in cambio di indennità economiche. Ieri in Campidoglio c'era chi faceva sapere, sottovoce, che una controproposta dai sindacati è stata inviata o, quanto meno, è pronta. Se il testo si dimostrerà essere una integrazione accettabile di quella scritta da Palazzo Senatorio, si può ipotizzare la firma di una pre-intesa entro la fine della settimana. Tenendo conto però di tre variabili da non sottovalutare: comunque servirà poi una delibera di giunta; i sindacati hanno già spiegato che una eventuale intesa sarà prima sottoposta al referendum o comunque a una consultazione; all'interno di Cgil, Cisl e Uil ci sono ancora sensibilità differenti.

### IL CONFRONTO

Eppure questa volta l'intesa appare possibile (Di Cola, Cgil: «L'accordo è un obiettivo che ci aiuterebbe a uscire dalla logica dell'atto unilaterale del Comune»). Ieri i sindacati si sono confrontati a lungo sulla risposta alla bozza di pre-intesa inviata, il

giorno prima, dal Campidoglio. Le diplomazie hanno lavorato sotto traccia, con scambi di telefonate informali (e mai confermate) tra sindacati e Campidoglio. Sul tema del salario accessorio, in base al quale il nuovo contratto collega alcune voci dello stipendio all'effettiva produttività, la proposta del Comune viaggia in tre direzioni che corrispondono ai tre differenti comparti, partendo da un dato: si punta a legare le indennità a progetti che migliorino la qualità dei servizi.

In linea di massima per questo settore l'intesa sembra perfezionata. Un esempio per tutti: l'assessore al Personale (il vicesindaco Luigi Nieri) ha collegato i benefit economici all'apertura degli uffici anagrafici di tutti i municipi fino alle 18.30, una rivoluzione per Roma. Si tratta di un meccanismo che i sindacati hanno accettato, anche se vi sono ancora dettagli da precisare. C'è poi il settore della scuola, in cui le distanze non sono state colmate. Il piano del Comune prevede salari più ricchi per le maestre in cambio della disponibilità a una maggiore flessibilità alla modifica degli orari di lavoro.

### MAESTRE MALATE

Se una collega si ammala, deve esservene un'altra pronta, la sera prima, ad accettare la modifica del turno per sostituirla. Sembra ragionevole, ma i sindacati sono perplessi e chiedono una regola-

mentazione più "garantista". Inoltre, si insiste su un concetto per la verità a prima vista un po' sfuggente: legare le indennità ai risultati educativi delle maestre. «Una scuola materna non è una catena di montaggio», dice Giancarlo Cosentino della Cisl. Altro tema caldo: il rapporto tra il numero di bambini dei nido e le maestre in servizio che - lo ha ribadito anche ieri pomeriggio l'assessore regionale alle Politiche sociali, Rita Visini («mi farò portatrice con il Comune delle esigenze delle famiglie») ha detto rispondendo a una interrogazione di Olimpia Tarzia - deve essere sempre di sette a uno. Il Campidoglio, per evitare eccessi nel ricorso ai precari, avevano ipotizzato di fare scattare la sostituzione della maestra al secondo giorno di assenza. Ma questo strumento, per ora, è stato sospeso.

### POLIZIA MUNICIPALE

E' l'altro fronte caldo, ma anche in questo caso l'intesa appare possibile, al di là delle tensioni degli ultimi giorni tra sindaco e vigili. Le indennità saranno collegate soprattutto al servizio nei giorni festivi, nelle ore notturne e comunque all'accettazione del



Peso: 1-2%,5-29%

principio che i turni devono essere spalmati sui 365 giorni all'anno.

**Mauro Evangelisti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I numeri della riforma

**24mila**

i dipendenti del Comune

**6.092**

gli agenti della Polizia locale

**10.961**

gli impiegati degli uffici municipali

**2.300**

le maestre comunali di ruolo



Peso: 1-2%,5-29%